

# L'Iperplasia Endometriale (Iperplasia Endometriale Nodulare Cistica)

**Fioretti M.**

*DVM, Libero Professionista, Milano*

## SUMMARY

Endometrial Hyperplasia (Cystic Endometrial Hyperplasia)

Fluid within the Uterus is easily visualized by means of ultrasonography. Concurrent uterine wall thickening, endometrial cysts and polyps are also common and well recognized and described.

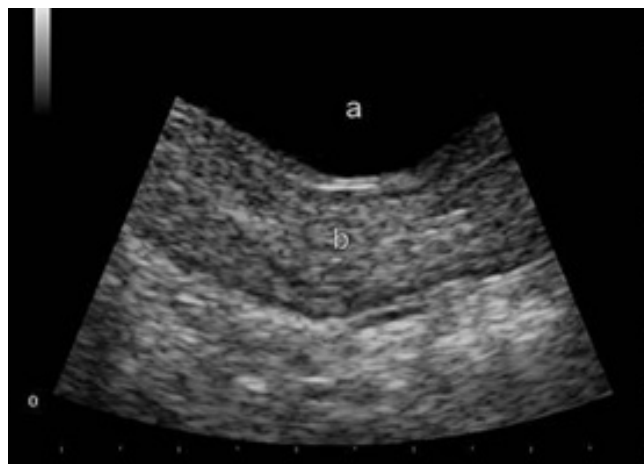
Ultrasonography alone cannot provide the proper identification of different pathological noxae as idrometra, mucometra, emometra, piometra.

## KEY WORDS

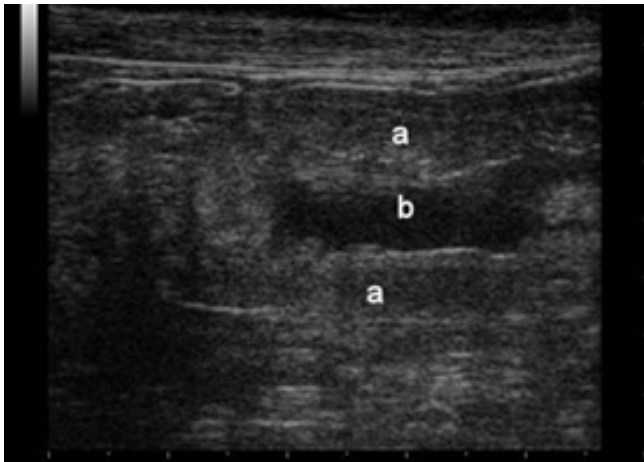
Abdominal ultrasonography, female reproductive tract, uterine disease

L'iperplasia endometriale è una affezione comune nelle cagne intere e riconosce una eziologia correlata ad alterazione della secrezione e della attività degli ormoni sessuali femminili. La componente ghiandolare di questa iperplasia produce una secrezione di materiale liquido che si accumula nel cavo uterino (mucometra) ed è responsabile di una serie di fenomeni cistico-endometriali (iperplasia endometriale cistica). L'iperplasia endometriale predispone alla sepsi uterina: predispone, ma non è la stessa cosa. Proprio perché correlata ad alterazione degli ormoni sessuali, l'iperplasia endometriale è talora associata a patologie ovariche (cisti ovariche, neoplasie). Gli aspetti ecografici tipici dell'iperplasia endometriale sono: l'ispessimento, talora notevole, della componente mucosa-sottomucosa della parete uterina; la presenza di un velo liquido, in molti casi tuttavia abbondante

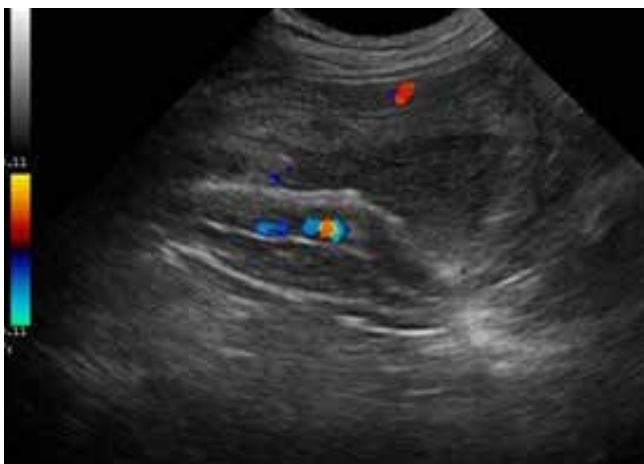
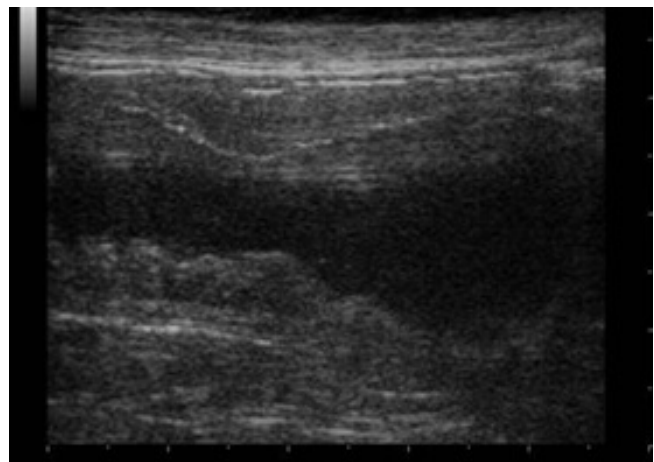
(soprattutto nella gatta), nel cavo uterino; la presenza di cisti di diverso volume nello spessore della mucosa e talora di esuberanze polipoidi della mucosa stessa. Esistono diversi tipi di iperplasia: semplice, adenomatosa, cistica, complessa (o atipica), ma la ecografia non è in grado di distinguerle con precisione; noi useremo il termine di iperplasia semplice quando ecograficamente si identifica solo un aumento dello spessore e della ecogenicità della mucosa, cistica quando le modificazioni delle ghiandole endometriali assumono appunto un aspetto cistico, polipoidi quando l'esuberanza della mucosa ricorda quella delle formazioni polipose. Il materiale liquido presente nel cavo uterino, originariamente asettico, ha notevoli probabilità di inquinarsi durante le fasi estrali trasformando così la patologia uterina displasica in una endometrite/piometra. L'ecografia è spesso chiamata



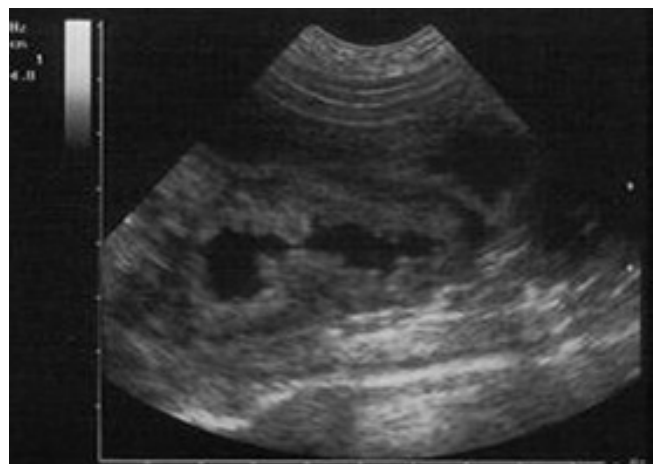
*Figg. 1, 1b: Cane: iperplasia endometriale semplice; dorsalmente alla vescica (a) è visibile il corpo uterino (b) che presenta iperplasia dello strato mucoso, il lume è virtuale (lieve traccia iperecogena centrale) e sono visibili un sottile strato ipoecogeno (muscolare) ed il labile segnale di sierosa (iperecogeno)*



*Figg. 2a, 2b, 2c : Cane: iperplasia endometriale semplice e mucometra; l'aumento dello spessore della parete uterina (a) è ben evidente; si noti anche la irregolarità del profilo mucosale verso il cavo (b); è presente una discreta raccolta fluida. Poiché in questo soggetto mancavano segni clinici ed aspetti ematologici suggestivi di sepsi uterina, la nostra ipotesi diagnostica è stata di mucometra*



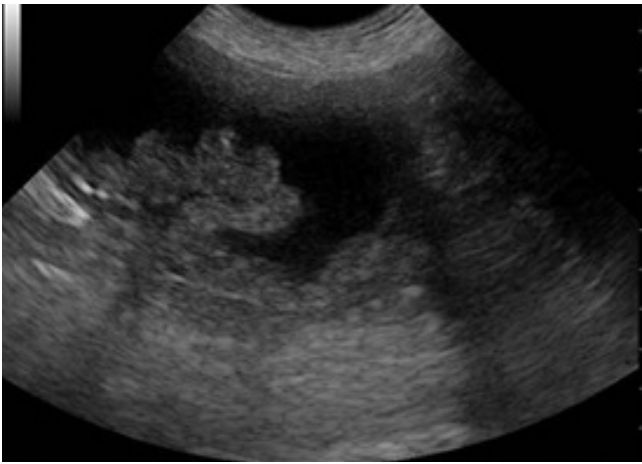
*Fig. 3: Cane: iperplasia endometriale e mucometra, un caso simile al precedente; la iperplasia non è uniformemente diffusa a tutta la parete uterina e la quantità di materiale mucosale è più abbondante; si osservi la vascolarizzazione della sottomucosa*



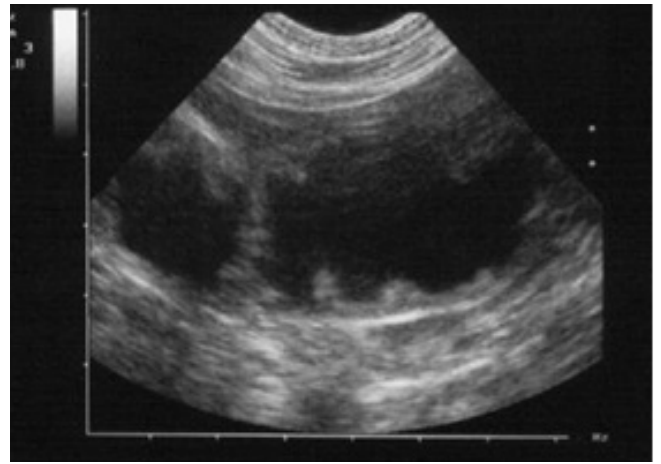
*Fig. 4: Cane: iperplasia endometriale con metrite; la iperplasia dell'endometrio è notevole e si struttura in aspetto polipoide; questa meticcia mostrava ipertermia, leucocitosi marcata e notevole polidipsia, per cui la diagnosi è stata di iperplasia endometriale con endometrite, confermata successivamente alla isterectomia*

a differenziare una raccolta fluida asettica (mucometra, idrometra) da una raccolta purulenta settica (endometrite, piometra) e su questa possibilità diagnostica ci sono pareri discordanti; secondo alcuni autori ciò sarebbe possibile in base all'aspetto ecografico del liquido uterino, in base cioè alla sua maggiore o minore ecogenicità ed al suo

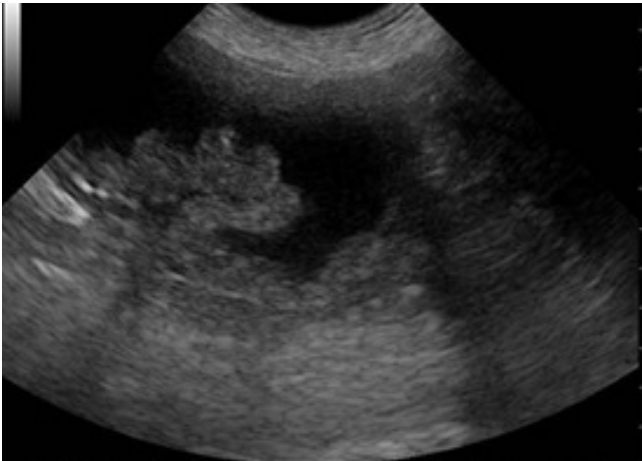
aspetto corpuscolato ma, senza pretese di fare affermazioni tassative, a noi sembra che in pratica questa capacità differenziale risulti poco attendibile. L'ecografia ha il compito di individuare la collezione fluida uterina, descriverne gli aspetti ultrasonografici e valutarne la consistenza quantitativa, lasciando ad altri dati clinici ed ematologici la possibilità di



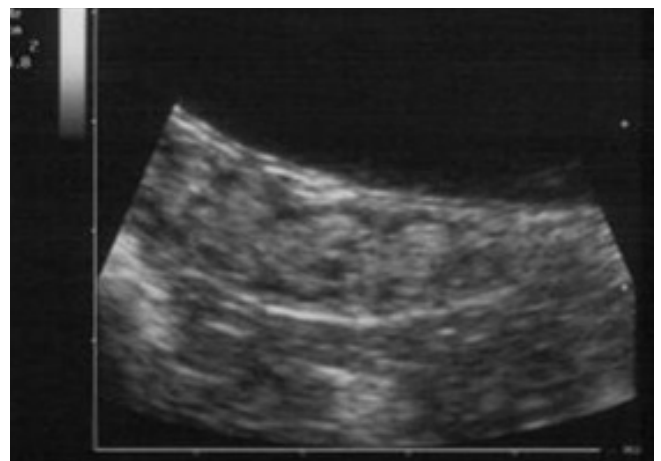
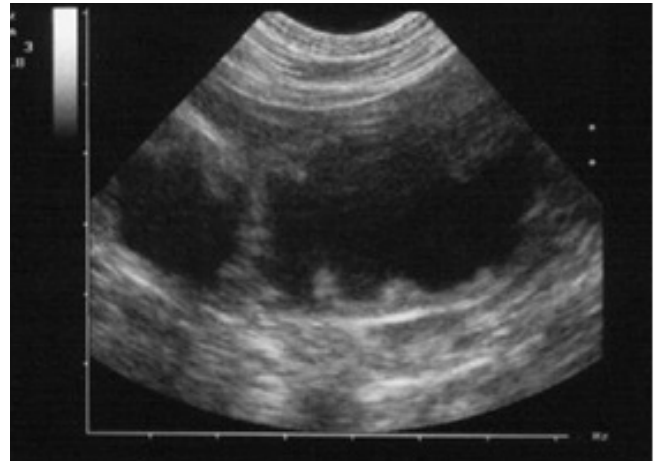
*Fig. 5: .Cane: iperplasia endometriale polipoide con endometrite; imponente ed insolito caso di iperplasia di aspetto polipoide della mucosa dell'endometrio con raccolta settica uterina. Sembra superfluo ricordare che questi quadri possono indurre in errori spiacevoli (in particolare: diagnosi di neoplasia vescicale! Non sarà quindi inutile identificare sempre i due visceri!)*



*Fig. 6: Gatto: iperplasia endometriale con mucometra di entità notevole; il contenuto del cavo uterino era inodore, di aspetto mucoide, ed all'esame citologico non mostrava presenza di elementi infiammatori e batteri. Si noti l'aspetto polipoide della mucosa uterina. Il materiale contenuto nell'utero è piuttosto denso e consistente, eppure ecograficamente quasi anecoico. La mucometra di entità ragguardevole è più comune nel gatto*



*Fig.: 7a, 7b, 7c: Cane: iperplasia endometriale microcistica; se si osserva attentamente si noterà che, a differenza dei casi riportati finora, nello spessore della mucosa iperplastica sono presenti piccole formazioni ipo/anecogene distribuite irregolarmente in tutto il corpo uterino. Il corpo uterino è ben visibile dorsalmente alla vescica*



differenziare una idrometra/mucometra da una endometrite/piometra. In tutti i casi, l'individuazione di una iperplasia endometriale, anche in assenza di un quadro clinico di sepsi, è di estrema importanza perché fornisce al medico veterinario un'indicazione al trattamento farmacologico o chirurgico; quest'ultimo può essere proposto anche come prevenzione dell'evento settico. Da quanto detto si deduce che il reperto ecografico di raccolta fluida nel cavo uterino, anche se abbondante, non necessariamente comporta la diagnosi di endometrite/piometra. L'iperplasia endometriale asettica è spesso paucisintomatica, salvo casi di mucometra imponente e chiusa soprattutto nelle gatte. Il suo reperto ecografico quindi è in molti casi occasionale; diversamente, l'ecografia utero-ovarica viene richiesta per la presenza di irregolarità del ciclo, per la mancata fecondazione o per la presenza di perdite vaginali.

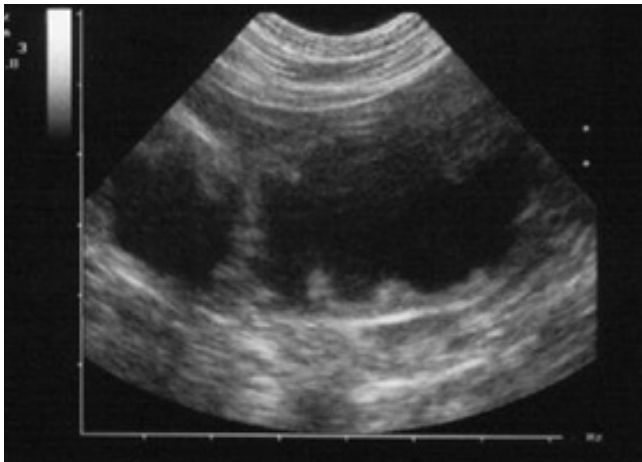
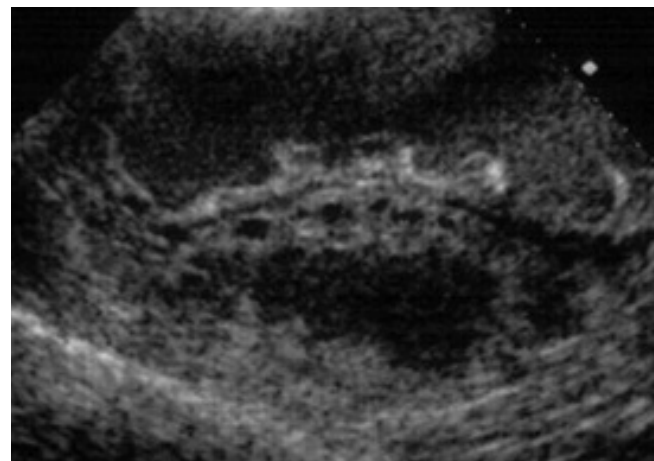
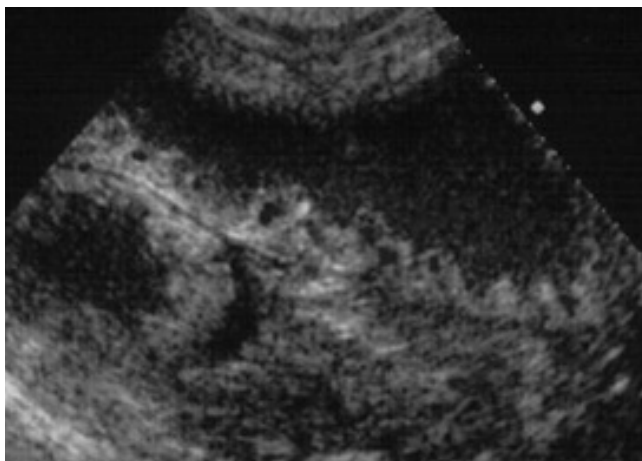
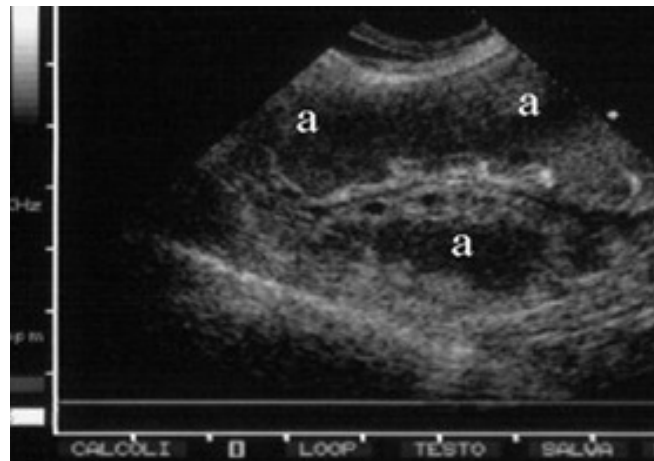
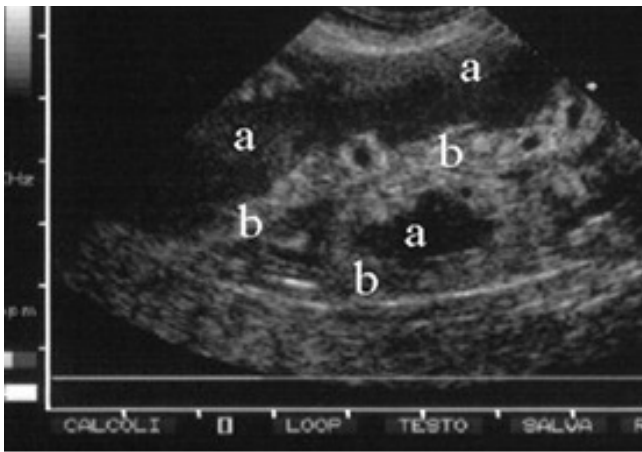


Fig. 8. Cane: iperplasia endometriale cistica. In questo caso, l'aspetto cistico è prevalente; le formazioni anecogene sono molto irregolari per forma, volume e distribuzione. Si faccia attenzione a non confondere la vescica (a) con il cavo uterino fluido



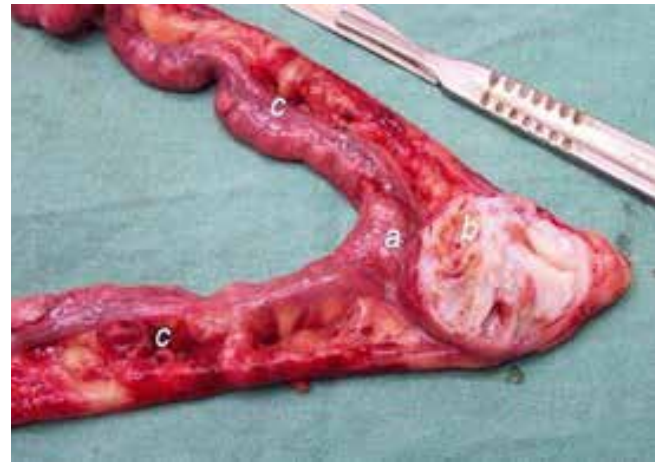
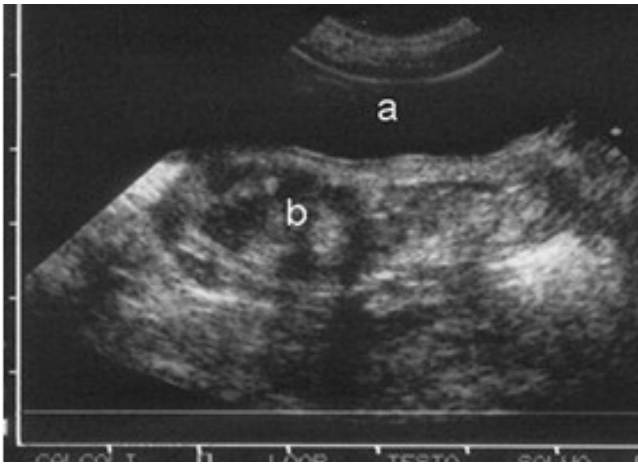
Fig. 9: Cane: iperplasia endometriale cistica ben evidente; l'endometrio è cosparso di formazioni anecogene, il cavo uterino è libero da raccolta fluida. Durante la isterectomia fu rinvenuto un ovaio patologico che risultò poi essere un carcinoma. Per cortesia del Dott. Nicola Demurtas – Sassari



Figg. 10a, 10b, 10c, 10d: Cane: iperplasia endometriale cistica con endometrite purulenta; nello spessore (b) dell'endometrio sono ben visibili decine di piccole formazioni cistiche

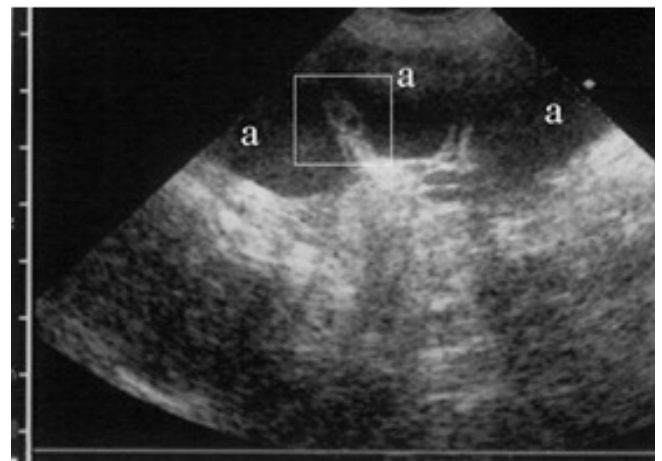
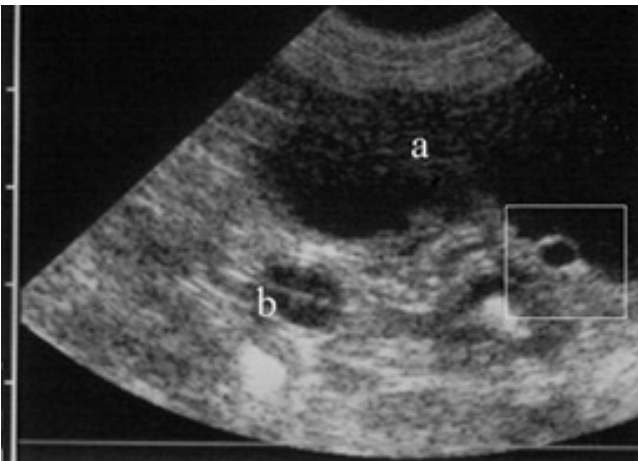
## BIBLIOGRAFIA

1. Poulsen Nautrup C., Tobias R.: Testo Atlante di Ecografia del cane e del gatto. UTET, C.so Raffaello, 28 -10125 TORINO, 2000.
2. Nyland T.G., Mattoon J.S.: Veterinary Diagnostic Ultrasound. W.B. SAUNDERS COMPANY, Independence Square West, Philadelphia PA 19106, 1995.
3. Penninck D., d' Anjou M.A.: Atlas of Small Animal Ultrasonography. Blackwell Publishing, 2121 State Avenue, Ames, Iowa 50014, USA , 2008.
4. Faverzani S., Lodi M.: Ecografia clinica del cane e del gatto Testo Atlante. Poletto Editore, Via Marconi, 25 – 20080 Vermezzo (MI), 2010.



*Figg. 11a, 11b, 11c: Cane; iperplasia endometriale cistica; si faccia attenzione a non scambiare per una neoplasia uterina questa formazione localizzata del corpo uterino, disomogenea, contenente lacune di aspetto liquido; a = vescica; b = iperplasia cistica. L'iperplasia endometriale cistica è di solito diffusa a tutto l'endometrio, ma in questo caso, è localizzata in un punto e può creare difficoltà diagnostiche*

5. Bargellini P., Fanfoni S., Fonti P., Rubini G., Zeyen H.U.: Atlante di Ecografia Addominale del cane e del gatto. Poletto Editore, Via Marconi, 25 – 20080 Vermezzo (MI) , 2006.
6. Miller M.E., Christensen G.C., H.E. Evans H.E.: Anatomy of the dog – W.B. Saunders Company – West Washington Square, Philadelphia, Pa , 1964.
7. Boyd J.S., Paterson C., May A.H.: Anatomia clinica del cane e del gatto – EV S.r.l. Cremona, 1994.



*Figg. 12a, 12b, 12c: Cane; iperplasia endometriale cistica; il cavo uterino è fluido (a), le cisti sono ben visibili (riquadro)*

8. Marconato L., F. Del Piero: Oncologia clinica dei piccoli animali. Poletto Editore, Via Galvani, 28 – 20083 Gaggiano (MI) , 2005.
9. Cowel R.L., Tyler R.D., Meinkoth J.H.: Citologia diagnostica ed ematologia del cane e del gatto. UTET, C.so Raffaello, 28 – 10125 Torino, 2002.
10. Mannion P.: Diagnostic Ultrasound in Small Animal Practice. Blackwell Science Ltd – 9600 Garsington Road, Oxford UK, 2006.

